



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|--|---|--------------------------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2023/2024 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2026/2027 | | |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | MEDICINA E CHIRURGIA | | |
| INSEGNAMENTO | PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I. | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 13257 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 3 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | MED/16, MED/13, MED/15 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | GUARNOTTA VALENTINA | Ricercatore a tempo determinato | Univ. di PALERMO |
| | GIORDANO CARLA | Professore a contratto in quiescenza | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | BOTTA CIRINO | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | GUARNOTTA VALENTINA | Ricercatore a tempo determinato | Univ. di PALERMO |
| | GUGGINO GIULIANA | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| | PIZZOLANTI GIUSEPPE | Ricercatore | Univ. di PALERMO |
| | MANCUSO SALVATRICE | Ricercatore | Univ. di PALERMO |
| | SIRAGUSA SERGIO | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| | GIORDANO CARLA | Professore a contratto in quiescenza | Univ. di PALERMO |
| | RIZZO CHIARA | Ricercatore a tempo determinato | Univ. di PALERMO |
| CFU | 9 | | |
| PROPEDEUTICITA' | 17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I. | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 4 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | <p>BOTTA CIRINO Venerdì 12:00 16:00 Direzione dell'UO Ematologia, plesso 13a, Policlinico "P. Giaccone" di Palermo</p> <p>GIORDANO CARLA Mercoledì 12:00 14:00 Sede Endocrinologia, DIBIMIS, Piazza delle Cliniche 2, 90127 Palermo</p> <p>GUARNOTTA VALENTINA Giovedì 12:00 12:30</p> <p>GUGGINO GIULIANA Lunedì 9:00 10:00 Reumatologia , Piazza delle cliniche n2</p> <p>MANCUSO SALVATRICE Lunedì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinico° piano Martedì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinico° piano Mercoledì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinico° piano Giovedì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinico° piano Venerdì 13:00 15:00 Ematologia, Policlinico° piano</p> | | |

| | |
|--|--|
| | <p>PIZZOLANTI GIUSEPPE Lunedì 12:00 13:00 Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"</p> <p>RIZZO CHIARA Lunedì 12:00 13:00 Piazza delle cliniche n2 edificio 2a UO di reumatologia</p> <p>SIRAGUSA SERGIO Martedì 16:00 18:00 Direzione dell'UO di Ematologia, Policlinico P. Giaccone</p> |
|--|--|

DOCENTE: Prof.ssa CARLA GIORDANO- Sede *CHIRONE*

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Si suggerisce di avere sostenuto tutti gli insegnamenti del primo triennio |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che regolano le funzioni d'organo correlate alle funzioni secretive endocrine, a quelle immunologiche ed a quelle renali. Conoscere l'eziologia, la fisiopatologia, la presentazione clinica e di laboratorio e la storia naturale delle malattie acute e croniche endocrine, reumatologiche e renali.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema, siano esse di rilevanza endocrinologica, reumatologica o nefrologica. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza in ambito endocrinologico, reumatologico e nefrologico.</p> <p>Essere in grado di riconoscere correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni in ambito endocrinologico, reumatologico e nefrologico.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") Sapere identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica.</p> <p>Abilita' comunicative Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. Mettere in pratica le capacita' comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.</p> <p>Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | Prova orale |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali |

DOCENTE: Prof.ssa VALENTINA GUARNOTTA- Sede HYPATIA

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Avere sostenuto tutti gli insegnamenti del primo triennio |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che regolano le funzioni d'organo correlate alle funzioni secretive endocrine, a quelle immunologiche ed a quelle renali. Conoscere l'eziologia, la fisiopatologia, la presentazione clinica e di laboratorio e la storia naturale delle malattie acute e croniche endocrine, reumatologiche e renali.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema, siano esse di rilevanza endocrinologica, reumatologica o nefrologica. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza in ambito endocrinologico, reumatologico e nefrologico.</p> <p>Essere in grado di riconoscere correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni in ambito endocrinologico, reumatologico e nefrologico.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") Sapere identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica.</p> <p>Abilita' comunicative Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. Mettere in pratica le capacita' comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.</p> <p>Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | Prova orale. Voto in 30/trentesimi |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali |

**MODULO
MALATTIE DEL SANGUE**

Prof. CIRINO BOTTA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

- Harrison's principles of internal medicine (capitoli inerenti l'ematologia)
- Ematologia. Per medicina, scienze biologiche, biotecnologie mediche; Curatori N. Giuliani, A. Olivieri; Editore Idelson-Gnocchi
- Manuale di ematologia; Autori Paolo Corradini, Robin Foà; Editore Minerva Medica
- Linee guida internazionali (ESMO, NCCN)

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza di fisiopatologia, clinica, diagnostica di laboratorio e strumentale delle principali patologie ematologiche, sia oncologiche che benigne. Definizione delle caratteristiche prognostiche e principi di gestione delle neoplasie ematologiche e delle patologie ematologiche benigne. Anemie microcitiche, normocitiche e macrocitiche (meccanismi fisiopatologici, clinica, inquadramento diagnostico, diagnosi differenziale, gestione), emoglobinopatie e patologie del globulo rosso responsabili di anemia. Piastrinopenie ereditarie e acquisite, piastrinosi (cause più comuni, diagnostica differenziale), leucopenia e leucocitosi (cause più comuni, iter diagnostico e diagnosi differenziale). Leucemia acute mieloide e linfoblastica: diagnostica molecolare, ruolo di citogenetica e biologia molecolare nella definizione della prognosi, quadri clinici, diagnosi differenziale, principi di trattamento. Neoplasie mieloproliferative croniche: ruolo di biologia molecolare, quadri clinici principali, complicanze. Neoplasie linfoproliferative croniche: aspetti clinici, stadiazione, ruolo di citogenetica e biologia molecolare nel processo diagnostico e prognostico, principi di gestione. Gammopatie monoclonali: dalle MGUS al mieloma multiplo: iter diagnostico, quadri clinici e di laboratorio, diagnosi differenziale, sistemi di stadiazione e prognosi. Screening trombofilico genetico e funzionale. Screening emorragico: ruolo dello screening emorragico, caratteristiche cliniche; le principali patologie emorragiche congenite (malattia di von Willebrand, emofilia A e B, deficit rari dei fattori della coagulazione) ed acquisite. Apprendimento dei principali aspetti diagnostici di laboratorio e dei principi di medicina trasfusionale e di immunoterapia passiva e cellulare.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 2 | Fisiopatologia del microambiente midollare e principi di diagnostica ematologica |
| 3 | Le anemie: dalla diagnosi alla terapia |
| 5 | Sindromi mielodisplastiche, Leucemie acute mieloidi e linfoblastiche |
| 2 | Patologie mieloproliferative croniche: leucemia mieloide cronica, policitemia vera, trombocitemia essenziale, mielofibrosi |
| 5 | Patologie linfoproliferative aggressive ed indolenti (Linfomi di Hodgkin, non-Hodgkin e leucemia linfatica cronica) |
| 5 | Gammopatie monoclonali (MGUS, mieloma multiplo, amiloidosi AL) e Malattia di Waldenstrom |
| 2 | Piastrinopenie e piastrinopatie |
| 3 | Le patologie della coagulazione: screening emorragico e trombofilico |
| 3 | Principi di immunoterapia, terapia cellulare e trapianto di midollo osseo |

MODULO ENDOCRINOLOGIA

Prof. GIUSEPPE PIZZOLANTI - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

| TESTI CONSIGLIATI | |
|--|---|
| Giugliano. Endocrinologia & Malattie del Metabolismo. IV Edizione, ISBN: 9788879477215 | |
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |
| OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO | |
| <p>- Conoscenza e capacità di comprensione Acquisire le competenze per la comprensione dei quadri fisiopatologici, biochimici e molecolari delle principali endocrinopatie, comprensione del linguaggio specialistico usato.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicare le conoscenze acquisite per analizzare ed interpretare le problematiche di tipo endocrino che i pazienti possono presentare. Applicare i principi della medicina basata sulle evidenze nello svolgimento della pratica clinica.</p> <p>- Autonomia di giudizio Sapere identificare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le conoscenze acquisite ed essere in grado di formulare autonomamente giudizi diagnostici-prognostici-terapeutici.</p> <p>- Abilità comunicative Esporre ai pazienti in maniera corretta la condizione clinica del caso, con i dovuti chiarimenti sulle ripercussioni in termini di complicità acute o croniche della patologia di base. Educare il paziente in maniera chiara ed esaustiva ad una corretta compliance alle norme dietetico-comportamentali consigliate. Interagire con altre figure specialistiche nell'ottica di un team multidisciplinare.</p> <p>- Capacità d'apprendimento Capacità di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente le informazioni acquisite dalle diverse risorse disponibili, in particolare integrare le informazioni mediante la consultazione di pubblicazioni scientifiche del settore acquisite soprattutto mediante l'uso di strumenti informatici (Pubmed, Internet)</p> | |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 2 | Presentazione del corso. Introduzione allo studio dell'endocrinologia. Cenni storici. Concetto di ormone, ghiandola, meccanismi endocrini, paracrini, autocrini, meccanismi di feedback |
| 2 | Fisiopatologia degli assi ipotalamo-ipofisi-ghiandola bersaglio |
| 2 | Ipopituitarismo (clinica, diagnosi e terapia). Adenomi ipofisari |
| 2 | Prolattinoma (clinica, diagnosi, terapia) |
| 2 | Fisiopatologia dell'asse somatotropo (asse GH-IGF1),GHD |
| 3 | Adenoma ipofisario GH secernente (acromegalia, gigantismo): fisiopatologia, clinica, diagnosi, terapia: Innovazioni terapeutiche nell'acromegalia |
| 3 | Fiopatia surrenalica. Iperfunzione surrenalica (M. Conn, Feocromocitoma). Malattia di Cushing (classificazione, clinica, diagnosi differenziale, nuove terapie mediche) |
| 3 | Ipofunzione surrenalica (M. Addison e crisi addisoniana acuta - clinica, diagnosi e terapia). Sindromi adrenogenitali |
| 4 | Fisiopatologia tiroidea. Ipertiroidismo (classificazione, clinica, diagnosi, terapia). Ipotiroidismo (classificazione, clinica, diagnosi e terapia). Tiroiditi (acuta, subacuta, cronica). Patologie tiroidee autoimmuni (M. di Graves, T. di Hashimoto)Patologia gozzigena, Tumori tiroidei |
| 4 | Fisiopatologia del diabete mellito. Classificazione e diagnosi. Diabete di tipo 1 (clinica,diagnosi, terapia). Diabete di tipo 2. Diabete di tipo LADA e MODY. Complicanze acute e croniche del diabete |
| 2 | Sindrome dell'ovaio policistico (fisiopatologia, criteri classificativi e diagnostici, clinica e terapia) |
| 1 | Sindromi rare (MEN, APS) |

**MODULO
MALATTIE DEL SANGUE**

Prof. SERGIO SIRAGUSA - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Ematologia, N. Giuliani, A. Oliveri, Edzioni Idelson-Gnocchi
 Corso di Malattie del Sangue e degli organi emoloinfopoietici. S. Tura, M. Cavo, PL. Zinzani, Società Editrice Esclupaio
 Harrison's Principles of Internal medicine (capitoli inerenti l'ematologia)
 Ematologia. Per medicina, scienze biologiche, biotecnologie mediche; Curatori N. Giuliani, A. Olivieri; Editore Idelson-Gnocchi
 Manuale di ematologia; Autori Paolo Corradini, Robin Foà; Editore Minerva Medica
 Linee guida internazionali

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza di fisiopatologia, clinica, diagnostica di laboratorio e strumentale delle principali patologie ematologiche, sia oncologiche che benigne. Definizione delle caratteristiche prognostiche e principi di gestione delle neoplasie ematologiche e delle patologie ematologiche benigne. Anemie microcitarie, normocitarie e macrocitarie (meccanismi fisiopatologici, clinica, inquadramento diagnostico, diagnosi differenziale, gestione), emoglobinopatie e patologie del globulo rosso responsabili di anemia. Piastrinopenie ereditarie e acquisite, piastrinosi (cause più comuni, diagnostica differenziale), leucopenia e leucocitosi (cause più comuni, iter diagnostico e diagnosi differenziale). Leucemia acute mieloide e linfoblastica: diagnostica molecolare, ruolo di citogenetica e biologia molecolare nella definizione della prognosi, quadri clinici, diagnosi differenziale, principi di trattamento. Neoplasie mieloproliferative croniche: ruolo di biologia molecolare, quadri clinici principali, complicanze. Neoplasie linfoproliferative croniche: aspetti clinici, stadiazione, ruolo di citogenetica e biologia molecolare nel processo diagnostico e prognostico, principi di gestione. Gammopatie monoclonali: dalle MGUS al mieloma multiplo: iter diagnostico, quadri clinici e di laboratorio, diagnosi differenziale, sistemi di stadiazione e prognosi. Screening trombofilico genetico e funzionale. Screening emorragico: ruolo dello screening emorragico, caratteristiche cliniche; le principali patologie emorragiche congenite (malattia di von Willebrand, emofilia A e B, deficit rari dei fattori della coagulazione) ed acquisite. Apprendimento dei principali aspetti diagnostici di laboratorio e dei principi di immunoterapia passiva e cellulare.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 30 | ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA 1) fisiopatologia del microambiente midollare e principi di diagnostica ematologica 2) Le anemie: dalla diagnosi alla terapia 3) SMD, Leucemie acute mieloidi e linfoblastiche -1 4) SMD, Leucemie acute mieloidi e linfoblastiche -2 5) Patologie mieloproliferative croniche: LMC, PV, TE e MFI 6) Linfomi non Hodgkin 7) Linfomi di Hodgkin e LLC 8) Discrasie Plasmacellulari: MGUS, SMM e MM 9) Discrasie Plasmacellulari atipiche e amiloidosi 10) Piastrinopenie e Piastrinopatie 11) Le patologie della coagulazione: screening emorragico e trombofilico 12) Principi di immunoterapia, terapia cellulare, trapianto di MO e medicina trasfusionale |

MODULO ENDOCRINOLOGIA

Prof.ssa CARLA GIORDANO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Giugliano. Endocrinologia e malattie del metabolismo. Idelson Gnocchi, 4 edizione. ISBN 978-88-7947-7215

Slides del docente

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

-Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisire le competenze per la comprensione dei quadri fisiopatologici, biochimici e molecolari delle principali endocrinopatie. Comprensione del linguaggio specialistico usato.

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare le conoscenze acquisite per analizzare ed interpretare le problematiche di tipo endocrinologico che i pazienti possono presentare. Applicare i principi della medicina basata sulle evidenze nello svolgimento della attività clinica

-Autonomia di giudizio
Sapere identificare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le conoscenze acquisite ed essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi in ambito endocrinologico presentati dai pazienti.

-Abilità comunicative
Esporre ai pazienti in maniera corretta la condizione clinica del caso, con i dovuti chiarimenti sulle ripercussioni in termine di eventuali complicanze acute o croniche della patologia di base. Educare il paziente in maniera chiara ed esaustiva ad una corretta compliance alle norme dietetico-comportamentali e terapeutiche consigliate. Interagire con altre figura specialistiche nell'ottica di un team multidisciplinare.

- Capacità d'apprendimento
Capacità di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente le informazioni acquisite dalle diverse risorse disponibili. In particolare integrare le informazioni mediante la consultazione di pubblicazioni scientifiche del settore acquisite soprattutto mediante l'uso di strumenti informatici (Medline, Internet).

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 2 | Introduzione allo studio dell'endocrinologia. Storia dell'endocrinologia. Concetto di ormone, ghiandola, meccanismi endocrini, paracrini, autocrini, meccanismi di feed-back. |
| 2 | Fisiopatologia degli assi ipotalamo-ipofisi-ghiandole bersaglio |
| 2 | Ipopituitarismo (clinica, diagnosi e terapia). Classificazione degli adenomi ipofisari. |
| 2 | Prolattinoma (clinica, diagnosi e terapia) |
| 2 | Fisiopatologia dell'asse somatotropo (asse GH-IGF-1). Sindrome da deficit di GH dell'adulto (eziopatogenesi, clinica, diagnosi, terapia) Deficit di GH pediatrico (eziopatogenesi, clinica, diagnosi, terapia) |
| 3 | Adenoma ipofisario GH secernente (acromegalia, gigantismo): fisiopatologia, clinica, diagnosi, terapia. Innovazioni terapeutiche nell'acromegalia |
| 3 | Fisiopatologia surrenalica. Iperfunzione surrenalica (M. di Conn, Feocromocitoma) Malattia di Cushing (classificazione, clinica, diagnosi differenziale, nuove terapie mediche) |
| 3 | Ipopunzione surrenalica (M. di Addison e Crisi Addisoniana Acuta – clinica, diagnosi e terapia) Sindromi adrenogenitali |
| 4 | Fisiopatologia tiroidea Ipertiroidismo (classificazione, clinica, diagnosi, terapia) Ipotiroidismo (classificazione, clinica, diagnosi, terapia) Tiroiditi (acuta, subacuta, cronica) Patologie tiroidee autoimmunitarie (M. di Graves, Tiroidite di Hashimoto) patologia gozzigena. Tumori tiroidei. |
| 4 | Fisiopatologia del diabete mellito Diabete tipo 2 (classificazione, clinica, diagnosi, nuove terapie) Diabete tipo 1 Diabete tipo LADA e MODY (clinica e terapia) Complicanze croniche del diabete |
| 2 | Sindrome dell'ovaio policistico (fisiopatologia, criteri classificativi e diagnostici, clinica, terapia) |
| 1 | Sindromi rare (MEN, APS) |

**MODULO
REUMATOLOGIA**

Prof.ssa CHIARA RIZZO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Unireuma

TIPO DI ATTIVITA'

C

AMBITO

20949-Attività formative affini o integrative

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

45

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico. Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidita, generalmente presenti nella pratica clinica reale. Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di: - individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza - formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali - stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente - conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita' - prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente. - conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche. - saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa. - conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse - conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio - stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 30 | 1 Classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Il laboratorio e l'imaging in reumatologia 3. Valutazione dei segni e sintomi delle malattie reumatiche 4. Osteoartrosi 5. Le spondiloartriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artropatie enteropatiche, artrite reattiva 6. Artriti da agenti infettivi 7. Artrite reumatoide 8. Generalita' delle connettiviti: 9. Lupus Eritematoso Sistemico (LES), 10. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi 11. Sclerosi sistemica 12. Miopatie infiammatorie (polimiosite, dermatomiosite, miosite a corpi inclusi) 13. Sindrome di Sjögren 14. Le vasculiti: generalita, classificazione e quadri clinici, Vasculiti dei grandi vasi (arterite di Horton, arterite di Takayasu), Vasculiti dei vasi di medio calibro (Malattia di Kawasaki, PAN) Vasculiti dei piccoli vasi (vasculiti ANCA-associate; Sindromi crioglobulinemiche, porpora di Henoch-Schonlein) 15. Altre vasculiti (Malattia di Behçet, sindrome di Cogan); 16. Artropatie da microcristalli (gota, condrocalcinosi, da deposito di idrossiapatite etc). 17 Polimialgia reumatica 18 Fibromialgia 19. Principali malattie ossee: osteoporosi, morbo di Paget, 20. Sindromi algodistrofiche. 21 Febbri periodiche |

MODULO REUMATOLOGIA

Prof.ssa GIULIANA GUGGINO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

| | |
|---|---|
| TESTI CONSIGLIATI | |
| Unireuma | |
| TIPO DI ATTIVITA' | C |
| AMBITO | 20949-Attività formative affini o integrative |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |
| OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO | |
| <p>Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico. Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidity, generalmente presenti nella pratica clinica reale. Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di: - individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza - formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali - stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente - conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita' - prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente. - conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche. - saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa. - conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse - conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio - stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.</p> | |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 30 | <p>1 Classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Il laboratorio e l'imaging in reumatologia 3. Valutazione dei segni e sintomi delle malattie reumatiche 4. Osteoartrosi 5. Le spondiloartriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artropatie enteropatiche, artrite reattiva 6. Artriti da agenti infettivi 7. Artrite reumatoide 8. Generalita' delle connettiviti: 9. Lupus Eritematoso Sistemico (LES), 10. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi 11. Sclerosi sistemica 12. Miopatie infiammatorie (polimiosite, dermatomiosite, miosite a corpi inclusi) 13. Sindrome di Sjögren 14. Le vasculiti: generalita, classificazione e quadri clinici, Vasculiti dei grandi vasi (arterite di Horton, arterite di Takayasu), Vasculiti dei vasi di medio calibro (Malattia di Kawasaki, PAN) Vasculiti dei piccoli vasi (vasculiti ANCA-associate; Sindromi crioglobulinemiche, porpora di Henoch-Schonlein) 15. Altre vasculiti (Malattia di Behçet, sindrome di Cogan); 16. Artropatie da microcristalli (gota, condrocalinosi, da deposito di idrossiapatite etc). 17 Polimialgia reumatica 18 Fibromialgia 19. Principali malattie ossee: osteoporosi, morbo di Paget, 20. Sindromi algodistrofiche. 21 Febbri periodiche</p> |

**MODULO
MALATTIE DEL SANGUE**

Prof.ssa SALVATRICE MANCUSO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

EMATOLOGIA, a cura di Giuliani e Olivieri (Idelson-Gnocchi)
Corso di Malattie del Sangue e degli organi emolinfopoietici (Tura - Cavo-Zinzani, Società editrice Esculapio)

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo dell'insegnamento del modulo di malattie del sangue è il raggiungimento di conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della fisiopatologia, della clinica e della terapia medica delle principali malattie ematologiche, nonché la conoscenza degli aspetti laboratoristici (morfologici, immunofenotipici, di biologia molecolare) specifici del campo. Prerequisiti essenziali per l'apprendimento e la valutazione finale sono: l'avvenuto superamento degli esami relativi agli insegnamenti indicati come propedeutici per il CI l'adeguata conoscenza delle nozioni di Anatomia e Istologia Umana, Biologia e genetica, Fisiologia, Patologia Generale, Immunologia, microbiologia e virologia inerenti agli obiettivi formativi del corso.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 3 | Emopoiesi - Diagnostica ematologica di base |
| 2 | Anemie: generalità e classificazione - Aplasia midollare |
| 2 | Anemie carenziali: anemia sideropenica, anemia megaloblastica. Anemie da malattia cronica |
| 2 | Emoglobinopatie. Anemie emolitiche generalità |
| 2 | Malattie oncoematologiche. Sindromi mielodisplastiche |
| 3 | Leucemia mieloide acuta. Leucemia linfoblastica acuta |
| 3 | Neoplasie mieloproliferative croniche |
| 2 | Linfoadenomegalie: approccio clinico e diagnosi differenziale. |
| 2 | Gammopatie monoclonali. Mieloma multiplo. |
| 2 | Macroglobulinemia di Waldenstrom. Amiloidosi AL. |
| 2 | Patologie Piastriniche. Microangiopatie trombotiche |
| 3 | Patologie della coagulazione. Trapianto di cellule staminali emopoietiche. CAR-T |
| 2 | Inquadramento nosografico linfoadenopatie. Processi linfoproliferativi cronici. Leucemia linfatica cronica. Hairy cell leukemia. |

MODULO ENDOCRINOLOGIA

Prof.ssa VALENTINA GUARNOTTA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Lombardo-Lenzi. Manuale di Endocrinologia. EdiSes

Slides fornite dal docente

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisire le competenze per la comprensione dei quadri fisiopatologici, biochimici e molecolari delle principali endocrinopatie.
Comprensione del linguaggio specialistico usato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare le conoscenze acquisite per il riconoscimento e la diagnostica in vitro delle principali endocrinopatie.

Autonomia di giudizio
Essere in grado di valutare correttamente, alla luce dei meccanismi fisiopatologici, il risultato degli esami di laboratorio nelle principali endocrinopatie

Abilità comunicative
Esporre i risultati degli studi in maniera corretta, evidenziando soprattutto le ricadute nel campo della prevenzione e della terapia

Capacità d'apprendimento
Capacità di integrare le informazioni date dal docente con la consultazione di pubblicazioni scientifiche del settore acquisite soprattutto mediante l'uso di strumenti informatici (Medline, Internet)

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 4 | Introduzione allo studio dell'endocrinologia. Cenni storici, Concetto di ghiandole endocrine, ormoni, feedback |
| 4 | Azione molecolare e cellulare degli ormoni, recettori, concetto di secondo messaggero, assi ormonali, psiconeuroendocrinoimmunologia |
| 4 | Diabete mellito: definizione e classificazione. Fisiologia e fisiopatologia dell'insula pancreatica. Biologia molecolare ed immunopatologia del DM. Clinica e terapia medica. Dietoterapia del diabete mellito. |
| 3 | Tessuto adiposo, network citokinico, infiammazione di basso grado, |
| 3 | Paratiroidi: anatomia, fisiopatologia, biologia molecolare, principali quadri patologici e diagnostica di laboratorio |
| 4 | Tiroide: anatomia, fisiologia e fisiopatologia. Gozzo, ipertiroidismo, ipotiroidismo, malattia di Hashimoto, malattia di Graves-Basedow. Il laboratorio nella diagnosi di patologia tiroidea, Tiroide e metabolismo. Tiroide e peso corporeo |
| 2 | Surrene: anatomia, fisiologia e fisiopatologia, Principali quadri patologici e diagnostica di laboratorio |
| 3 | Fisiopatologia ipotalamo-ipofisaria, principali quadri patologici e diagnostica di laboratorio |
| 3 | Cenni sulle principali patologie gonadiche maschili e femminili |